

## DIZIONARIO DI LINGUISTICA DEL TESTO A USO DELLE SCIENZE UMANE

*Angela Ferrari* (a cura di)

Carocci, 2024, p. 116.

Roma

<https://www.carocci.it/prodotto/dizionario-di-linguistica-del-testo-a-uso-delle-scienze-umane>

Il *Dizionario di linguistica del testo a uso delle scienze umane*, curato da Angela Ferrari e pubblicato da Carocci, sintetizza il lavoro decennale del gruppo basilese, che ha sviluppato un approccio strutturato e metodologicamente rigoroso allo studio del testo come architettura, in uno strumento di consultazione agile, destinato a tutti coloro che necessitano di definizioni e concettualizzazioni chiare, precise e scientificamente fondate.

Il volume si distingue per la sua focalizzazione sulla linguistica del testo “in senso stretto”, un approccio che si concentra sul testo come «prodotto dell’atto comunicativo sottratto ai suoi aspetti processuali e alle sue contingenze pragmatiche» (p. 8). Tale impostazione consente di studiare il testo nella sua architettura interna, evidenziandone le componenti strutturali e semantiche.

Uno degli aspetti di maggiore valore del volume consiste nel fatto che alla sua realizzazione abbiano contribuito i maggiori esperti di linguistica del testo. L’impianto teorico e metodologico del dizionario è solido e aggiornato, fondato su un’analisi approfondita dei testi e sull’uso di *corpora* linguistici. Questo approccio, *corpus-based* e *corpus-driven*, ma che non disdegna tuttavia il ricorso alla manipolazione e alla valutazione dei dati, conferisce al dizionario un valore scientifico di primo piano, rendendolo uno strumento essenziale per chiunque si occupi di linguistica testuale.

Le 116 pagine del dizionario sono divise in due sezioni: la prima raccoglie le “voci maggiori” e la seconda le “voci minori”. Le voci maggiori, organizzate secondo una *ratio* teorica, hanno l’obiettivo di definire concetti fondamentali e dare lo sfondo in cui inserire i lemmi più specifici offerti dalle “voci minori”, presentate in ordine alfabetico. Utilissimi sono i richiami interni tra le voci, indicati da una freccia. Questa struttura consente una consultazione efficace, facilitando la comprensione di concetti complessi anche a chi non è uno specialista.

Il dizionario mira infatti a raggiungere un pubblico ampio e non solo chi si occupa di linguistica del testo *stricto sensu*, coniugando solidità concettuale a fruibilità ad ampio spettro. Il volume offre strumenti concettuali e metodologici preziosi, ad esempio per gli insegnanti, aiutandoli a colmare il divario tra ricerca accademica e pratica didattica. Un aspetto di rilievo riguarda in effetti il problema della terminologia che in molti testi divulgativi e nei manuali scolastici tende a essere poco precisa o ambigua, generando così anche confusione concettuale. Il volume affronta questa difficoltà con rigore scientifico, cercando di fornire definizioni chiare, precise e condivise.

Altri punti di forza del *Dizionario* sono la bibliografia ragionata (a cura di Filippo Pecorari), che offre al lettore un utile strumento per approfondire i temi trattati e per collocare il lavoro in un panorama teorico più ampio, e l’indice analitico.

*Nicodemo Cannavò*

Dipartimento dell’Educazione, della Cultura e dello Sport (Ticino – Svizzera)